



Sindacato Lavoratori Comunicazione

Roma 14 Novembre 2011

RI/RU Poste Italiane

Al Presidente OPN
00100 Roma

Siamo venuti a conoscenza che su alcuni territori alcuni rrlls delle altre 4 sigle hanno denunciato l'Azienda, chiedendo l'intervento delle ASL sul tema delle vibrazioni.

Come CGIL siamo sempre rimasti sul merito delle questioni e non accettiamo strumentalizzazioni soprattutto sul versante della sicurezza.

Vogliamo ricordare che, **assolutamente isolati**, avevamo posto, nel corso della trattativa per l'accordo recapito 8/20, il problema che l'aumento dei percorsi, conseguenti ai tagli ed all'estensione delle zone, avrebbe comportato l'aumento del rischio vibrazioni.

Successivamente alla firma dell'accordo, in sede di riunione OPN, di nuovo isolati, avevamo riproposto la questione sentendoci dire che il rischio era in fase di valutazione.

Noi pensiamo che è evidente che in questo caso Poste è mancata nel suo compito di valutazione **preventiva** ma ci chiediamo perché fino a ieri la SLP CISL abbia sottovalutato il problema e ora, in fase di strumentale battaglia, si precipiti a denunciare il problema, ignorando che l'azienda ci ha comunicato nell'ultimo OPN che la fornitura dei nuovi motomezzi non è ancora all'orizzonte, visto che devono ancora preparare la gara, che comunque si farà il prossimo anno, chiaramente noi abbiamo stigmatizzato questo ritardo, che viola l'accordo di riorganizzazione sui Servizi Postali.

Coerentemente con quanto sino ad ora abbiamo sempre affermato, la questione della sicurezza non è utilizzabile per altri scopi, chi oggi tiene un comportamento strumentale sull'argomento non permette di fatto la convocazione dell'organismo, dimostrando così una palese contraddizione ed una evidente insensibilità sull'argomento.

Distinti saluti.

Bizi Emanuela (OPN SLC CGIL)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Bizi Emanuela', written over a light blue horizontal line.